

OSTUNI

L'iniziativa durante la Giornata per il diritto all'infanzia

Un teatrino in corsia È il dono del Rotary

● Si fa festa all'interno del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Ostuni. Il Rotary Club "Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina ha donato ai piccoli pazienti un "Teatrino delle marionette". L'iniziativa rientra nel ricordo di quanto avvenne il 20 febbraio del 1989, quando l'Assemblea Generale dell'Onu approvò la Convenzione Internazionale sui "Diritti dell'Infanzia".

Da quel giorno ogni anno questa ricorrenza viene celebrata in ogni parte del mondo. Un evento che caratterizza da sempre anche l'impegno del Rotary club "Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina, vicina in maniera costante alle esigenze dei più piccoli. Negli anni passati furono riservate infatti ai

bambini della Città bianca, dall'associazione, altre importanti manifestazioni, e doni, come l'impianto di alcune piccole giostrine nella villetta di "Cristo Re" di Ostuni.

Questa volta si è voluta rendere anche più speciale la ricorrenza regalando un sorriso "speciale", attraverso un teatrino, ai piccoli ricoverati del reparto della Città bianca. L'iniziativa è stata promossa e sostenuta dal presidente del Rotary Club "Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina, Giovanni Colucci, pediatra nell'ospedale della Città bianca, insieme ad i suoi collaboratori e associati. Sul "Teatrino", donato ai piccoli pazienti, sono raffigurati dei simboli tra cui un bambino con un grosso cappello, lo-



go del rappresentante internazionale del Rotary, che ha come motto "Siate dono per il mondo", ed un albero con un sole splendente, logo del Rotary Distretto 2120 Puglia, Basilicata, con il motto ufficiale "Siate Sole per la nostra terra".

Erano presenti alla manifestazione l'assessore alla pubblica istruzione Maristella Andriola, il presidente del Consi-

glio Comunale, Angelo Melpignano, il consigliere comunale Elio Spennati, il Sindaco dei ragazzi Elena Casale, con la piccola giunta, e tutto il personale medico e paramedico del reparto di Pediatria dell'ospedale della Città bianca.

Di supporto per questa iniziativa anche l'Associazione "Arabimbumbam", già da anni impegnata nel reparto con progetti di Clownterapia.